

Relazione Annuale 2023
della
Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)
RELAZIONE ANNUALE ANNO 2023

n.	Classe del CdS	Denominazione del CdS (CdS)	Struttura didattica di riferimento
1	L-16 (SPEA)	SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E AMMINISTRATIVE	CONSIGLIO DI INTERCLASSE
2	L-36 (SP)	SCIENZE POLITICHE	CONSIGLIO DI INTERCLASSE
3	L-39/40 (SSSS)	INTERCLASSE IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA	CONSIGLIO DI INTERCLASSE
4	LM-52 (RISE)	RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI	CONSIGLIO DI INTERCLASSE
5	LM-63	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI	CONSIGLIO DI INTERCLASSE
6	LM-87	INNOVAZIONE SOCIALE E POLITICHE DI INCLUSIONE	CONSIGLIO DI INTERCLASSE

Sede dei Corsi di Studio:

Dipartimento di Scienze Politiche– Università degli Studi Bari Aldo Moro

Recapiti telefonici: 080/5717710-7703-7809

Sedi ricevimento docenti e svolgimento delle lezioni: C.so Italia, 23; Palazzo Del Prete - Piazza Cesare Battisti.

Sito web: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

Indirizzo e-mail: direzione.scienzepolitiche@uniba.it

direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it - intcl.scienzepolitiche@uniba.it

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI ALLA DATA DEL 21 DICEMBRE 2023

Nominata nei Consigli di Dipartimento del 18 marzo 2022, 29 aprile 2022_e 16 novembre 2023__

COORDINATORE

Nome e Cognome	Funzione	email
Gianfranco Viesti	Coordinatore della CPDS Rappresentante del CdS LM-52	gianfranco.viesti@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Funzione	email
Vincenzo Bavaro	Rappresentante L-16	Vincenzo.bavaro@uniba.it
Michele Capriati	Rappresentante L-39	michele.capriati@uniba.it

Egeria Nalin	Rappresentante L-36	egeria.nalin@uniba.it
Donatella Del Vescovo	Rappresentante LM-87	donatella.delvescovo@uniba.it
Fabrizio Fiume	Rappresentante LM-63	fabrizio.fiume@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	CdS	email
Anna Maria Coppolecchia	Rappresentante L-36	a.coppolecchia3@studenti.uniba.it
Giovanna Bagnulo	Rappresentante L-39/40	g.bagnulo@studenti.uniba.it
Vincenzo Luponio	Rappresentante L-36	v.luponio@studenti.uniba.it
Noemi Basile	Rappresentante L-39/40	n.basile19@studenti.uniba.it
Gabriella Morelli	Rappresentante LM-87	g.morelli13@studenti.uniba.it
Elena La Torre	Rappresentante L-39/40	e.latorre4@studenti.uniba.it

La CPDS, con riferimento ai rappresentanti degli studenti, avendo verificato che non risulta una adeguata rappresentanza dei Corsi di studio, ha deciso di invitare permanentemente alle proprie riunioni studenti referenti dei corsi di studio per i quali non ci sono rappresentanti. Su indicazione degli studenti già componenti della CPDS, sono stati individuati i seguenti nominativi:

- Domenico Difonzo – CdS SPEA
- Silvana Federighi – CdS SA
- Michele Sacino – CdS RISE.

ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

La Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale 2023, la seguente documentazione:

- Relazione Annuale della CPDS (ultima precedente)
- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Verbali e documentazione riunioni precedenti

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

per le schede opinione degli studenti.

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

per le statistiche dei laureati.

[Dipartimento di Scienze politiche — Scienze Politiche \(uniba.it\)](#)

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

Aprile 2023 – (a.a. 2022-23)

Riunione del 18 aprile 2023 - Verbale n. 1

Argomenti trattati: Comunicazioni del Coordinatore della CPDS; Programmazione didattica a.a. 2023-24: adempimenti relativi; Convenzione Marina Militare a.a. 2023-24: programmazione attività didattiche del 2 anno; Orario delle lezioni 2023-24: proposte per il Consiglio di Dipartimento; Calendario esami 2023-24: riflessioni e proposte per il Consiglio di Dipartimento; Varie ed eventuali.

Maggio 2022 – (a.a. 2022-23)

Riunione del 22 maggio 2023 – Verbale n. 2

Argomenti trattati: Comunicazioni del Coordinatore della CPDS; Proposta al Consiglio di Dipartimento: calendario didattico 2023-24, esami e sedute di laurea; Regolamenti didattici dei CdS triennali e magistrali; Progetti di tutorato didattico di lingua e traduzione-lingua francese; Varie ed eventuali.

Giugno 2023 – (a.a. 2022-23)

Riunione del 13 giugno 2023 – Verbale n. 3

Argomenti trattati: Comunicazioni del Coordinatore della CPDS; Proposta Laurea Honoris causa in Innovazione sociale e politiche di inclusione a Don Angelo Cassano; Regolamenti didattici dei CdS di I e II livello, a.a. 2023-24; Varie ed eventuali.

Ottobre 2023 – (a.a. 2023-24)

Riunione del 18 ottobre 2023 – Verbale n. 4

Argomenti trattati: Comunicazioni del Coordinatore della CPDS; Proposta di nuove istituzioni di Corsi di Studio e Linee programmatiche della prossima offerta formativa; Varie ed eventuali.

Ottobre 2023 – (a.a. 2023-24)

Riunione del 25 ottobre 2023 – Verbale n. 5

Argomenti trattati: Comunicazioni del Coordinatore della CPDS; Proposta di nuove istituzioni di Corsi di Studio e Linee programmatiche della prossima offerta formativa; Varie ed eventuali.

Novembre 2023 – (a.a. 2023-24)

Riunione del 22 novembre 2023- Verbale n. 6

Argomenti trattati: Comunicazioni del Coordinatore della CPDS; Attività della Commissione paritetica-relazione annuale 2023; Varie ed eventuali.

Dicembre 2023 – (a.a. 2023-24)

Riunione del 18 dicembre 2023 - Verbale n. 7

Argomenti trattati: Comunicazioni del Coordinatore della CPDS; Relazione Annuale 2023; Parere sull'istituzione e attivazione del CdS interclasse LM-87/88; Varie ed eventuali.

Dicembre 2023 – (a.a. 2023-24)

Riunione del 21 dicembre 2023 - Verbale n. 8

Argomenti trattati: Comunicazioni del Coordinatore della CPDS; Relazione Annuale 2023.

- Archivio cartaceo. U.O. Didattica e servizi agli studenti
- Link sul sito: [Commissione Paritetica Docenti Studenti — Scienze Politiche \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti)

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio (CdS)

L'analisi che segue fa riferimento ai questionari sulla soddisfazione degli studenti relativi all'a.a. 2021/22. I dati sul numero di questionari totali, sulla copertura dei corsi e sulle principali comparazioni tra Dipartimenti (e relativo confronto con le medie di Ateneo) sono tratti dalla Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione (NdV) 2023 e dalla Relazione Opinione Studenti sulle attività didattiche a.a. 2021/22 e laureandi 2022. I dati disaggregati a livello di singoli corsi di laurea sono invece reperibili sul portale web <http://reportanvur.ict.uniba.it>.

Per il Dipartimento di Scienze Politiche (DISPO), le valutazioni si sono basate su un totale di 8.340 questionari (in riduzione rispetto ai 8.565 dell'anno scorso) compilati da 1.959 studenti iscritti (1.991 l'anno scorso). Si tratta all'incirca di 4.2 questionari completati per studente (risultato identico all'anno precedente), un numero inferiore rispetto alla media di Ateneo (6.8). È importante evidenziare che il questionario viene somministrato ai soli studenti in corso, nel momento della prenotazione all'esame tramite il portale Esse3. Come evidenziato anche nelle precedenti relazioni annuali, questo è un aspetto che va preso in considerazione nella valutazione complessiva che si fa del Dipartimento, visto il numero rilevante di studenti fuori corso.

Il tasso di copertura degli insegnamenti è del 97.4%, in riduzione rispetto al 2020/2021 (98.5%) e di molto superiore al dato di Ateneo (88.9%).

I questionari compilati da studenti che si definiscono non frequentanti (coloro cioè che dichiarano di frequentare meno del 50% delle lezioni) sono il 32%, in aumento rispetto all'anno precedente (28%) ma comunque ancora maggiori rispetto ai valori medi di Ateneo (16%).

Agli studenti che si definiscono frequentanti viene somministrato un questionario che include 5 domande in più che riguardano aspetti della docenza valutabili solo da chi ha effettivamente seguito i corsi in maniera continuativa. Nel complesso, i risultati del DISPO si riconfermano abbastanza soddisfacenti sia rispetto ai valori medi di Ateneo che, soprattutto, rispetto alle valutazioni degli a.a. precedenti.

Il punteggio nel livello di soddisfazione totale (che varia tra 1 e 4) ottenuto dai singoli Corsi di Studio attivati presso il DISPO è uguale o superiore alla media di Ateneo in 8 casi su 11. Il dato complessivo DISPO (3.42) è uguale alla valutazione di Ateneo.

Nella Relazione Opinione Studenti sulle attività didattiche 2021/2022 tra le indicazioni fornite dagli studenti superano il 20, sia per i frequentanti che i non frequentanti la richiesta di alleggerire il carico didattico. Si evince una riduzione del 5% per cento per quanto riguarda la richiesta di inserimento di prove intermedie, da cui si evince un miglioramento. Si evince anche una riduzione dell'1% per cento per quanto riguarda la richiesta di fornire maggiori conoscenze di base. Nell'ambito della rilevazione delle opinioni degli studenti 2020-2021 sono stati formulati su cinque quesiti che riguardano la didattica a distanza. I risultati sono disponibili solo a livello di Dipartimento. Il DISPO ha un gradimento medio di 3,65 punti (su una scala che va da 1 a 4), superiore a quello medio dell'Ateneo (3.59). Risultano maggiori della valutazione media i quesiti riguardanti lo svolgimento delle lezioni on line (D1), l'utilizzo pieno della piattaforma Teams (D2), l'efficacia della modalità online (D3), le pause concesse dai docenti (D4) ed il ricevimento studenti on line (D5).

Seguono delle considerazioni specifiche su ognuno dei corsi di laurea del Dipartimento relative all'A.A. 2021-22

L-16 SPEA: Questo corso triennale, insieme ai seguenti due, è di recente istituzione: il numero di questionari compilati è aumentato a 845 (l'anno scorso 625), il livello di gradimento del corso, con un livello di gradimento del 93%. Si tutti i gradi di soddisfazione sono superiori alla media di dipartimento ad eccezione per il Q1 (conoscenze preliminari inadeguate per la comprensione degli argomenti) ed il Q8 (soddisfazione circa laboratori, tutorati ecc;)

L-36 SP: Il corso di recente istituzione in Scienze Politiche ottiene un livello di gradimento del 91.57%, con un totale di 1.486 questionari compilati. Nessun grado di soddisfazione è superiore alla media di dipartimento se non il Q11 (docente reperibile per chiarimenti, componente studentesca frequentante).

L-39/40 SSSS: Anche in questo caso si tratta di un corso di nuova istituzione che conta 2.651 questionari compilati (di cui 1.668 del corso Servizio Sociale), Sociologia e Scienze del Servizio Sociale sono rispettivamente i corsi con più questionari compilati nel dipartimento con un livello di gradimento del 94.08%, primo corso per gradimento nel Dipartimento.

LM-52 RISE: Il livello di gradimento del corso magistrale è del 92.64%, in leggero aumento in confronto alla percentuale dell'anno scorso (92.43%), comunque in media con il livello DISPO, troviamo la maggior percentuale di insoddisfazione del Q1 (conoscenze iniziali) con il 19%.

LM-63 SA: Il corso magistrale in Scienze dell'Amministrazione ha un livello di gradimento del 92.56%, in rilevante aumento in confronto all'anno scorso (89.92%). Nel Q9, Q10, Q11 si notifica una media superiore alla media di Dipartimento, mentre nelle altre Q una media inferiore.

LM-87 ISPI: Il livello medio di soddisfazione di questo corso magistrale è del 91.72%. In undici quesiti la media di soddisfazione è inferiore a quella del dipartimento

QUADRO A (segue)

PROPOSTE

Dai questionari compilati dalla comunità studentesca si evince come unico problema pregresso quello riguardante la carenze circa conoscenze di base. La CDPS apprezza gli sforzi compiuti nel corso degli ultimi anni con azioni dettate al potenziamento dei precorsi e delle lezioni introduttive, che hanno come obiettivo quello di fornire agli studenti una base sui vari ambiti disciplinari del dipartimento. L'attività, giunta al quinto anno, ha finora attratto un buon numero di studenti (con una media giornaliera di circa 50), specie nelle settimane che precedono l'inizio dei corsi a settembre e febbraio. Sul tema, la CPDS invita il Dipartimento a:

Azione n. 1/A - **Precorsi**

Continuare con la realizzazione dei pre-corsi, potenziandoli in ambiti disciplinari ove sussistono più carenze e difficoltà e nei corsi ove è prevista la propedeuticità (ad esempio nei vari Diritti ed Economie), potenziandoli altresì sulle lauree magistrali.

Inserire nel calendario didattico, nell'offerta formativa e nel calendario didattico i pre-corsi, continuando a pubblicizzarli all'interno della comunità studentesca.

Azione n. 2/A - **Conoscenze pregresse**

Invitare i docenti a comunicare con maggiore puntualità le conoscenze pregresse (anche sulla scheda di

insegnamento) per la migliore fruizione dell'attività didattica. Invitare i Coordinatori dei corsi di laurea a verificare le propedeuticità.

Si sollecita una riflessione del Dipartimento rispetto alle carenze di conoscenze pregresse (in particolare su SSS/ISPI).

Azione n. 3/A - **Studenti non frequentanti**

Approfondire la tematica degli studenti non frequentanti indagando le cause del fenomeno, e riflettendo sui possibili rimedi attraverso una apposita rilevazione di Dipartimento

Possibili fonti di consultazione:

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivit -didattiche>

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI

L'analisi delle informazioni riportate nelle schede SUA CdS 2023-2024 (sezione B: esperienza dello studente) e nella sezione Web del DISPO dedicata ai CdS evidenzia che le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, ecc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.

In generale, le attività didattiche sono integrate da laboratori (quali il laboratorio di avvio alla progettazione nel sociale, il laboratorio di informatica, il laboratorio di scrittura, i laboratori di lingue), e da attività convegnistiche e seminari, esercitazioni e altre attività pratiche.

Questa metodologia, finalizzata alla trasmissione dei saperi teorici e dei saperi pratico metodologici, trova riscontro positivo nella valutazione espressa dagli studenti frequentanti i corsi erogati dal DISPO.

Viene riconfermata dagli studenti la valutazione pienamente positiva relativamente al personale docente, sia per quanto riguarda il livello di preparazione e l'erogazione della didattica, che per quanto attiene alla reperibilità.

Quanto alle strutture, come ben evidenziato nei rapporti sul riesame ciclico, il Dipartimento ha inaugurato nell'a.a. 2022-2023 due nuovi spazi dedicati alla comunità studentesca: una Resting Room, rivolta a coloro che necessitano di una pausa o di un momento di relax, e una stanza per il Counseling Psicologico. Inoltre, grazie ad un cospicuo investimento del Dipartimento, il piano terra e il secondo piano del plesso di Piazza C. Battisti (in cui si trovano la maggior parte delle aule) sono stati dotati di un efficace sistema di connessione wi-fi, reso necessario anche dal periodo di erogazione della didattica in modalità mista. Infine, grazie a un Bando di Ateneo per acquisto straordinario di strumentazione, nel 2022 è stato presentato, e poi finanziato, un progetto scientifico (su iniziativa della docente di lingua francese, e con il supporto della docente di lingua inglese, e dell'intero Dipartimento) per l'acquisto di attrezzature per la ricerca fino a un ammontare di 20000 euro. Tale progetto, che ha reso possibile l'acquisto di n. 8 pc e di licenze per l'utilizzo di software professionali per trascrivere automaticamente documenti in diverse lingue, ha contribuito alla realizzazione di un Laboratorio linguistico, sito al II piano di Palazzo Del Prete, il quale è stato altresì impiegato come aula di lezione per il I semestre dell'a.a. 2023-2024.

A fronte di tali riscontri positivi, si rilevano alcune criticità: in particolare, a seguito dell'incremento del

numero degli iscritti, si ritiene importante migliorare la pulizia degli ambienti e il sistema di riscaldamento, implementare ulteriormente la rete wi-fi, assicurare il repentino svolgimento di eventuali attività di manutenzione e il pronto ripristino della piena funzionalità degli ascensori e dei servizi igienici in caso di guasti agli stessi.

Si precisa che da questo momento in poi, l'analisi sarà incentrata sui Cds attivi a partire dall'a.a. 2021-2022.

CdS L-16

SPEA: In merito al corso di laurea in Scienze politiche, economiche e amministrative – per il quale si è registrato un progressivo incremento negli indicatori riguardanti gli avvisi di carriera, gli immatricolati e, successivamente, anche nel numero degli iscritti al CdS – gli studenti si dichiarano estremamente soddisfatti (97,6%) della reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, del rispetto degli orari nello svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche (96%), ma anche della coerenza con cui viene svolto l'insegnamento (98%), della chiarezza espositiva dei docenti (96,2%), della loro capacità nel sollecitare l'interesse verso la disciplina (96,2%), degli argomenti trattati nell'insegnamento (95,3%). Il livello di soddisfazione cala, rispettivamente, al 79,2% e all'89% con riferimento al possesso delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame e al carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati. Quanto alla chiarezza delle modalità di esame, il livello di soddisfazione si attesta su un livello inferiore alla media ma comunque pari al 91%.

CdS L-36

SP: In merito al corso di laurea in Scienze politiche, molto alta è la percentuale di soddisfazione per la reperibilità dei docenti per fornire chiarimenti e spiegazioni (95,6%); per il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (93,1%) e per l'impegno dei docenti a stimolare l'interesse verso la disciplina (93,6%) nonché per la chiarezza con cui gli argomenti vengono esposti (92,7%). I livelli minimi di soddisfazione degli studenti di questo CdS (rispettivamente dell'84,3% e dell'86,7%) riguardano, ancora una volta, il possesso delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame e il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati.

Cds L-39

SSS: In merito al corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale, nella valutazione della didattica, la componente studentesca esprime complessivamente un livello di soddisfazione molto elevato, pari al 92,15%. Particolare apprezzamento viene manifestato per la coerenza degli insegnamenti svolti (95,7%), per il rispetto degli orari di lezioni e per le altre attività didattiche (94,7%), per l'interesse suscitato negli argomenti trattati nel corso delle lezioni (94,1%), per la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (93,5%). Un giudizio molto positivo è espresso anche con riguardo alla chiarezza del/della docente nell'affrontare gli argomenti trattati nel corso delle lezioni (93%), all'utilità delle attività didattiche integrative (92,8%), all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (92,3%), alla capacità del/della docente nello stimolare l'interesse verso la disciplina (91,7%). Come per gli altri Cds, il livello di soddisfazione è leggermente più basso con riguardo al possesso delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (88,2%) e al carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati (89,8%).

CdS L-39/40

SSSS: In merito al corso di laurea in Scienze del Servizio sociale e Sociologia, percorso in Sociologia, nella valutazione della didattica, la componente studentesca esprime complessivamente un livello di soddisfazione elevato, pari al 94,08%. Particolare soddisfazione viene manifestata per la coerenza con cui vengono svolti gli insegnamenti (98%), per il rispetto degli orari di lezioni e di altre attività didattiche (97,9%), per la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (97,8%). Notevole appare l'apprezzamento per la capacità del/della docente nello stimolare l'interesse verso la disciplina (96,3%) e la chiarezza dello/della stesso/a docente nello svolgimento delle attività didattiche (96,1%). Il livello di

soddisfazione riferito al possesso delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame e al carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati scende, rispettivamente, all'87,5% e all'88,6%.

CdS LM-52

RISE: In merito al corso di laurea in Relazioni internazionali e studi europei, le valutazioni espresse dalla componente studentesca risultano ampiamente positive, con livelli di soddisfazione che superano il 90%, salvo per il profilo relativo al possesso delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (ove si attesta all'81%). Costante rispetto all'anno precedente è la soddisfazione degli studenti riguardo alle attività didattiche integrative (91%). Particolarmente apprezzati risultano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (che supera il 96%), il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (93,5%) e l'interesse suscitato dal docente verso l'insegnamento (quasi il 93,2%) nonché l'interesse degli studenti rispetto agli argomenti trattati (94,4%). Estremamente ampia è anche la soddisfazione per l'adeguatezza del materiale didattico offerto per lo studio dei vari insegnamenti (che raggiunge quasi il 95,4%).

CdS LM-63

SA: In merito al corso di laurea in Scienze delle Amministrazioni, il livello di apprezzamento supera il 90%, con riferimento alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (97,3%) e alla coerenza nello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del CdS (94,5%). Gli studenti, in una percentuale molto elevata, e superiore a quella media dell'intero Ateneo, si dichiarano altresì interessati agli argomenti trattati nell'insegnamento (93,2%). Il giudizio è meno positivo con riferimento alle conoscenze preliminari sufficienti alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (che si attesta al 77%) e al carico di studio rispetto ai crediti assegnati (con un livello di soddisfazione dell'82,5%).

CdS LM-87

ISPI: In merito al corso di laurea in Innovazione sociale e politiche di inclusione, emerge un particolare apprezzamento della componente studentesca riguardo alla coerenza con cui vengono svolti gli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del CdS (96%), alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (quasi il 95,7%), agli orari nello svolgimento di lezioni e altre attività didattiche (95,7%), all'adeguatezza del materiale didattico (94,3%), alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (93,6%) e alla sua chiarezza nell'esposizione degli argomenti (93,1%). Elevato risulta il grado di soddisfazione espresso dalla componente studentesca rispetto alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (91,1%), all'utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia (90,7%), agli argomenti trattati (90,6%).

Leggermente minore è il livello di soddisfazione espresso con riguardo alle conoscenze preliminari sufficienti alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (86,9%) e, soprattutto, al carico di studio rispetto ai crediti assegnati (83,6%).

Punti di debolezza:

Con riguardo sia ai corsi di laurea triennali che magistrali, si segnala che una parte degli studenti lamenta di non possedere le conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame e percepisca come eccessivo il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati.

Con riguardo al primo profilo, la CPDS auspica che il Dipartimento aumenti il numero dei pre-corsi offerti e ne preveda l'istituzione con riferimento alle classi di laurea magistrale.

Quanto al secondo profilo, la componente studentesca invita i docenti a valutare la possibilità di approfondire alcune tematiche esclusivamente attraverso attività seminariali o esercitazioni in aula, senza appesantire il carico di studio previsto per l'esame finale.

Punti di forza:

Si sottolinea l'ampio apprezzamento ricevuto dal corpo docente: oltre il 90% della componente studentesca si ritiene ampiamente soddisfatta sia per la elevata qualificazione dei docenti che per la disponibilità e reperibilità degli stessi.

Si rileva con soddisfazione che, accogliendo alcune delle proposte presentate nella precedente relazione della CPDS, relativa all'a.a. 2020/2021, il Dipartimento abbia migliorato la fruibilità delle aule, implementato le prese elettriche, creato un laboratorio linguistico adeguato e installato un distributore di acqua.

In merito allo svolgimento delle prove intermedie e all'orario delle lezioni, il nuovo calendario didattico, approvato dal Consiglio di Dipartimento su proposta di questa Commissione, ha permesso alla componente studentesca di poter suddividere meglio il carico di studio e di poter partecipare con più facilità ad attività convegnistiche e seminari.

Si accoglie, altresì, con soddisfazione la decisione del Consiglio di Dipartimento di consentire lo svolgimento dei Laboratori Pre-tirocinio per il corso di laurea L-39 già nel mese maggio e se ne auspica la conferma per il futuro, in quanto essa ha ridotto il rischio che gli studenti del suddetto Corso di laurea possano terminare il percorso di studi fuori corso, a causa dei tempi connessi allo svolgimento dello stesso tirocinio.

Infine, l'organizzazione delle sedute di laurea è migliorata, consentendo uno svolgimento più ordinato delle stesse. A tale riguardo, la CPDS invita il Dipartimento a rendere visibili ai parenti dei laureandi le sedute di laurea tramite la piattaforma Microsoft Teams, su richiesta specifica dei laureandi. Inoltre, ribadisce l'utilità della piattaforma di Microsoft Teams per la condivisione del materiale didattico (in aggiunta alla pubblicazione dello stesso nella pagina del docente) e per le comunicazioni degli studenti con i docenti e con il personale amministrativo, in modo da rendere il tutto più agevole e rapido.

Fonti di consultazione:

Sito del Dipartimento e dei Corsi di studi

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/scheda-unica-annuale-cds-2023-2024>

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica/corsi-di-laurea-triennale>

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica/corsi-di-laurea-magistrale>

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

QUADRO B

PROPOSTE

AZIONE n. 4/B Strutture

La CPDS invita il Dipartimento ad adoperarsi direttamente, o a sollecitare le amministrazioni centrali per quanto di competenza, in merito ai seguenti aspetti:

- miglioramento delle strutture destinate alle esigenze didattiche, per offrire servizi maggiormente funzionali e accessibili agli studenti, in particolare, rispettando gli orari programmati di chiusura delle aule studio e delle biblioteche, evitando di anticiparne la chiusura e, ove possibile, prolungando gli orari di fruibilità delle stesse e degli spazi destinati agli studenti. A questo riguardo, si auspica che aule e biblioteche siano rese fruibili anche il sabato mattina;
- potenziamento ulteriore delle attrezzature di cui sono dotate aule, biblioteche e sale studio, incluse prese elettriche, riscaldamento, sedie, wi-fi;
- fruizione gratuita del distributore di acqua installato presso i locali del Dipartimento, così come già disposto presso "Palazzo ex Poste", "Palazzo Ateneo", "Campus- Ernesto Quagliariello",

“Facoltà di Medicina presso Policlinico Bari”;

- previsione di orari di apertura più prolungati della Sala “Vittime di tutte le mafie”, principale spazio dedicato ai momenti di socialità e ritrovo tra gli studenti, garantendone altresì la piena fruibilità da parte della componente studentesca anche in occasione dello svolgimento di convegni;
- miglioramento della sicurezza e dell’accessibilità delle strutture dipartimentali, prevedendo maggiori attività manutentive e interventi più rapidi in caso di guasti ad ascensori e/o servizi igienici.

AZIONE n. 5/B Biblioteca

La CPDS invita il Dipartimento ad adoperarsi direttamente, o a sollecitare le amministrazioni centrali per quanto di competenza, in merito alla previsione di un tempo più prolungato di apertura delle biblioteche e di un accesso al prestito dei libri non riservato ai soli laureandi.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di Studio

Le schede SUA dei diversi corsi di studio presenti nell’offerta formativa del Dipartimento risultano chiare, dettagliate e complete; mostrano una sostanziale congruenza tra attività formative programmate e risultati di apprendimento attesi.

Dall’analisi delle schede di ciascun corso di studi è risultato che essi aderiscono perfettamente a quanto indicato dai Descrittori di Dublino 1 e 2; è stata altresì constatata la presenza per alcuni insegnamenti di prove intermedie, utili per una quota non trascurabile di studenti a comprendere le tematiche didattiche e a chiarire dubbi circa la prova finale. Infine, è stato possibile rilevare come la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate sia stata sostanzialmente soddisfatta.

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono chiaramente esplicitate. Le verifiche di fine corso consistono in prove d’esame scritte e/o orali alle quali lo studente si prenota solo previo utilizzo della piattaforma ESSE3. Le commissioni di esame sono costituite ai sensi del regolamento didattico di ateneo. La verifica del calendario d’esame conferma la presenza, per ogni insegnamento, di dodici appelli distribuiti nelle tre sessioni dell’anno accademico (estiva, autunnale e straordinaria).

Le modalità di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all’intero percorso formativo, con particolare riferimento all’autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento, sulla base dei Descrittori di Dublino 3, 4 e 5, sono esposte con chiarezza e articolate per ciascuna area scientifica, e sono finalizzate al profilo professionale che i singoli CdS intendono formare.

Per ciascun insegnamento, e per ciascun anno accademico, nella pagina web di Dipartimento di ogni docente viene pubblicata una dettagliata scheda – redatta sia in Italiano, sia in Inglese – contenente le modalità di conseguimento e di verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità specifiche.

Tali schede riportano in modo chiaro notizie concernenti le principali informazioni sull’insegnamento: il nome e i recapiti del docente responsabile, il numero di CFU relativi all’insegnamento, le modalità di

erogazione (lezioni frontali, seminari, esercitazioni, esoneri) e di organizzazione della didattica (suddivisione tra ore di corso e ore di studio individuale in base ai CFU), il calendario di inizio e fine dell'attività didattica. Nelle stesse schede è esplicitato il Syllabus, che si articola nei prerequisiti richiesti agli studenti, nei risultati di apprendimento previsti – declinati rispetto a Descrittori di Dublino – e nei contenuti dell'insegnamento. Il programma di ciascun insegnamento ed i relativi testi sono indicati nella scheda, unitamente ai metodi didattici, ai metodi di valutazione, ai criteri di valutazione e alle eventuali propedeuticità, e all'indicazione della composizione della Commissione d'esame. Per quanto attiene ai criteri di valutazione, le schede indicano, per ogni risultato di apprendimento atteso, cosa ci si aspetta che lo/la studente/ssa conosca o sia in grado di fare e a quale livello, al fine di dimostrarne l'eventuale raggiungimento.

Le aree scientifiche presenti in ciascun CdS articolano, nella scheda SUA-CdS, gli specifici risultati di apprendimento attesi in modo ben differenziato.

CdS L-16

SPEA – Il CdS marca una caratterizzazione in senso economico-amministrativo ed offre un adeguato livello di flessibilità al percorso di studi mediante la previsione, durante la sua prosecuzione, di insegnamenti in alternativa, con cui lo studente può “personalizzare” il proprio piano di studi.

Concepito per rispondere alla domanda di lavoro tanto privata quanto pubblica, il percorso formativo consente, unitamente a quelli conseguiti mediante il CdS magistrale LM-63, il raggiungimento della quota di CFU necessaria per partecipare alle prove di ammissione ai percorsi di formazione relativi all'insegnamento di materie giuridico economiche nelle Scuole secondarie di secondo grado, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

Punti di forza:

- Laboratori per l'acquisizione di “Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro” di scrittura e lettura di testi finalizzati al conseguimento di competenze attese sia di tipo interdisciplinare, sia di tipo specialistico su singole discipline (analisi di testi giuridici, uso di fonti giornalistiche, costruzione di tabelle e grafici in ambito statistico, ecc.), di Informatica e di europrogettazione.
- Attività didattiche per competenze trasversali da 6 CFU da inserire nel piano di studi come insegnamenti a scelta dello studente: Inserimento nel mercato del lavoro, regole, procedure, prassi e Progettazione europea.

Punti di debolezza:

- In considerazione delle specificità del CdS, che non prevede tirocini formativi, sarebbe opportuno un maggiore investimento tanto in attività di orientamento in uscita quanto di *job placement*.

La mancata obbligatorietà del corso di Diritto amministrativo provoca problemi anche in sede concorsuale successiva alla laurea, rivelando inoltre un'incongruenza di fondo rispetto all'oggetto stesso del CdS.

CdS L-36

SP - Il vigente Ordinamento didattico consente di offrire un adeguato livello di flessibilità al percorso di studi mediante la previsione, durante la sua prosecuzione, di insegnamenti in alternativa, con cui lo studente può “personalizzare” il proprio piano di studi: in particolare, si conferma l'utilità dell'insegnamento opzionale di Scienza politica (SPS/04), che permette agli studenti dell'omonimo CdS

di apprendere i rudimenti della Scienza politica riferita ai diversi temi e approcci allo studio dei fenomeni politici (forme di stato e di governo, sistemi elettorali, partecipazione politica, partiti e movimenti, ...), e di conseguenza applicare in una situazione reale quanto appreso con lo studio dei temi cardine della teoria politica.

Punti di forza:

- Laboratori online per l'acquisizione di “Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro” di scrittura e lettura di testi finalizzati al conseguimento di competenze attese sia di tipo trasversale, sia di tipo specialistico su singole discipline (analisi di testi giuridici, uso di fonti giornalistiche, costruzione di tabelle e grafici in ambito statistico, ecc.), di Informatica e di europrogettazione.
- Tutorato di lingua francese.

Punti di debolezza:

- È necessario prevedere attività, come il tirocinio formativo, che favoriscano la conoscenza diretta del mondo del lavoro, consentendo la realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

CdS in L-39/40

SSSS - È un CdS Interclasse che prevede insegnamenti mirati all'acquisizione delle competenze metodologiche e tecniche necessarie per la ricerca sociale e per l'analisi dei dati socio-economici. Non a caso, all'insegnamento di Istituzioni di Economia (SECS-P/02) è affiancato, in alternativa, l'insegnamento di Analisi dei Dati per la ricerca sociale (SECS-S/05).

Punti di forza:

- Possibilità di inserire nel piano di studi la competenza trasversale Diversity management da 9 CFU come insegnamento a scelta dello studente.
- Laboratori di scrittura professionale e di avvio alla progettazione nel sociale in collaborazione con l'Ordine regionale degli assistenti sociali (CROAS). Quest'ultimo è finalizzato al rafforzamento di alcune competenze attese nell'ambito del servizio sociale; in particolare, tale laboratorio è concepito al fine di far sviluppare capacità di ideazione progettuale nel sociale, di comprensione delle componenti fondamentali di un progetto e della logica che le tiene insieme.
- Razionale suddivisione del carico didattico per gli studenti grazie alla ricezione della proposta contenuta nella precedente relazione annuale (nell'allora Azione 10) relativa ad una più equilibrata distribuzione degli insegnamenti fra i due semestri.
- Attenzione agli aspetti dell'intercultura, espressi anche, e particolarmente, dalla stipula di una convenzione con l'Università “Alexander Xhuvani” di Elbasan (Albania).

Punti di debolezza:

- È l'unico corso di laurea in cui le altre conoscenze utili per il mondo del lavoro non sono inserite nel piano di studi del primo anno.
- Si registra con relativa frequenza un fenomeno di rallentamento delle carriere studentesche. Si registrano rallentamenti anche nell'attivazione dei corsi di tirocinio, a causa di una finestra temporale

eccessivamente stretta per la presentazione della relativa domanda.

– Il CdS L-40 dovrebbe essere valorizzato differenziandolo di più dal CdS SSS.

CdS LM-52

RISE - Il corso prevede un'esperienza di tirocinio curriculare, a cui sono dedicati 10 CFU, da svolgersi presso enti pubblici o privati. Tale esperienza è volta a creare, già durante il percorso di studi, un collegamento reale con il mondo del lavoro, arricchendo la formazione degli studenti e permettendo loro di acquisire specifiche competenze applicative.

Sempre relativamente alle azioni volte a rinsaldare il collegamento tra attività formativa e mondo del lavoro, 2 CFU sono dedicati ad “Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro” e consentono allo studente di seguire seminari o laboratori spendibili in tal senso.

Nell’ambito del percorso formativo delle Lauree Magistrali, è prevista una serie di alternative tra diversi insegnamenti, anche di aree differenti, sia nell’ambito delle attività caratterizzanti sia di quelle affini. Questa flessibilità consente a ogni studente di scegliere tra queste alternative le discipline più aderenti ai propri interessi e alle proprie aspirazioni professionali. Nell’effettuare questa scelta lo studente può tenere conto della circostanza che alcuni insegnamenti si riferiscono a materie oggetto di esame nei concorsi per la carriera diplomatica, per il ruolo di esperti funzionari del Ministero degli affari esteri oltre che per l’accesso in organizzazioni internazionali. Inoltre, nel percorso formativo si è ritenuto opportuno dare particolare rilievo alla formazione linguistica, trattandosi di un elemento essenziale delle competenze di un esperto in relazioni internazionali.

Punti di forza:

– È prevista l’obbligatorietà dello studio dell’Inglese (livello avanzato) e di almeno un’altra lingua straniera a scelta.

Punti di debolezza:

Scarso orientamento sia in ingresso che in uscita: la maggioranza degli iscritti proviene dal Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM).

CdS LM-63

SA - Per arricchire la formazione degli studenti e consentire loro di acquisire specifiche competenze applicative è prevista un'esperienza di tirocinio curriculare, a cui sono dedicati 8 CFU, da svolgersi presso enti pubblici o privati, ed indirizzata a creare un collegamento reale con il mondo del lavoro già nell’ambito della frequenza del CdS. Sempre relativamente alle azioni volte a rinsaldare il collegamento tra attività formativa e mondo del lavoro, 2 CFU sono dedicati ad “Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro” e consentono allo studente di seguire seminari o laboratori spendibili in tal senso.

Punti di forza:

Alla verifica dei concorsi pubblici il percorso pare particolarmente coerente ed utile al superamento degli stessi.

Punti di debolezza:

Scarso orientamento sia in ingresso che in uscita, al fine di ridurre la perdita dei nostri studenti della relativa triennale che in maggioranza, attualmente non completano il percorso quinquennale nel nostro Dipartimento.

CdS LM-87

ISPI - La scheda SUA conferma che i risultati di apprendimento attesi sono articolati, nei termini della “conoscenza e comprensione” e della capacità di applicarle, secondo i Descrittori di Dublino, per ciascuna area scientifica, e precisamente: giuridica, economica, sociologica, statistico-demografica, psico-pedagogica e filosofica, linguistica, del servizio sociale, politologica.

Relativamente alle azioni volte a rinsaldare il collegamento tra attività formativa e mondo del lavoro, 2 CFU sono dedicati ad “Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro” e consentono allo studente di seguire seminari o laboratori spendibili in tal senso.

Punti di forza:

– Convenzione con l’Università “Alexander Xhuvani” di Elbasan (Albania), a conferma di un’oggettiva attività orientata verso l’intercultura.

Fonti di consultazione minime (indicare i siti realmente visitati): siti del Dipartimento/Scuola e dei Corsi <http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<https://www.almalaurea.it/>

QUADRO C (segue)

PROPOSTE

Azione n. 6/C Apprendimenti

Al fine di potenziare gli apprendimenti si propone di confermare l’opera di rafforzamento dell’offerta formativa per le competenze trasversali, ribadendo che i laboratori devono *concorrere* e non *competere* con le attività seminariali, e quindi evitando percorsi che spingano di fatto lo studente a scegliere gli uni piuttosto che le altre per soddisfare il suo fabbisogno di CFU; investire maggiormente sull’apprendimento linguistico attraverso, per quanto possibile, l’ampliamento sia le attività di supporto alla didattica e di approfondimento delle lingue già previste sia la stessa offerta delle lingue da studiare; verificare la possibilità di invitare docenti stranieri, anche in collegamento online, per attività seminariali da tenersi in lingua; favorire le attività di gruppo (al fine di sviluppare la capacità di lavorare in collaborazione e quella di distinguere tra le conseguenze che ogni processo decisionale comporta per la struttura nell’interesse della quale si agisce ed il proprio personale sistema di valori), con particolare riferimento ai Corsi di Studio L-16, Scienze politiche, economiche e amministrative (SPEA) ed L-36, Scienze Politiche (SP); verificare la possibilità di un maggiore coinvolgimento dei visiting Professor nell’attività didattica, con particolare ma non esclusivo riferimento al CdS LM-52, Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE).

Azione n. 7/C Job placement

Al fine di migliorare l’orientamento in uscita si propone di incrementare la partecipazione alle attività di tutorato e job placement previste dal Dipartimento ed a quelle organizzate a livello di Ateneo, con particolare riferimento al potenziamento delle soft skills, verificando la possibilità di coinvolgere gli studenti nella loro ideazione; rafforzare le iniziative di comunicazione, promozione e presentazione delle

nostre Lauree magistrali indirizzate agli iscritti ai Corsi di Laurea triennale, per contrastare per quanto possibile la dispersione di studenti lungo il percorso quinquennale.

Azione n. 8/C Corso SSSS

In riferimento al CdS in L-39/40 Scienze del Servizio Sociale e Sociologia, si richiede di anticipare l'insegnamento di Principi e Tecniche Del Servizio Sociale al primo semestre al fine di fornire strumenti utili per affrontare la successiva attività di tirocinio; per equilibrare i due semestri andrà spostato altro insegnamento al secondo semestre; attivare una laurea magistrale a compimento del percorso avviato con il Corso L 40, anche al fine di non obbligare gli studenti che decidano di imboccare tale percorso a cambiare ateneo per portarlo a termine.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (che deve riferirsi alla versione di tale documento validata per il 2023) e la Scheda di Monitoraggio annuale 2023, rilevano ed illustrano in modo analitico e accurato le tendenze positive e le criticità dei CdS, evidenziate dall'attività annuale di monitoraggio, nonché l'efficacia delle strategie migliorative messe in atto.

Il Dipartimento ha registrato una graduale ripresa delle attività ordinarie a seguito del periodo di emergenza Covid-19: infatti dall'a.a. 2022-2023 le lezioni dei corsi e la modalità di svolgimento degli esami di profitto si svolgono interamente in presenza.

In generale, si rileva la necessità di consolidare le attività di tutorato e di supporto didattico agli studenti anche attraverso l'uso di piattaforme digitali e l'incentivazione di tutorato *on demand*; di pianificare incontri informativi specifici sulla programmazione dei periodi di studio all'estero e sulla preparazione della tesi di laurea; di intensificare ulteriormente le attività di informazione sull'impiego delle risorse bibliografiche elettroniche utili allo studio e alla ricerca; di rafforzare il dialogo con gli studenti al fine del rilevamento in tempo reale delle criticità; di incrementare le già presenti attività di verifica della coerenza tra programmi d'esame e CFU. Altrettanto utile per aumentare l'attrattività dei CDS appare l'incremento delle iniziative legate al job placement attraverso la sinergia con le parti sociali, in particolar modo per i tre corsi magistrali.

Si sottolinea positivamente come le azioni correttive individuate dall'ultimo Schema di rapporto e riesame ciclico di ogni Cds siano in corso: maggiore armonizzazione dei programmi delle diverse discipline e verifica della loro congruità rispetto ai CFU previsti; investimento maggiore sull'apprendimento linguistico, sia in termini di approfondimento delle lingue già previste sia di ampliamento della stessa offerta delle lingue da studiare; potenziamento degli insegnamenti e dei laboratori dedicati alle "Competenze trasversali", al fine di raggiungere maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro.

Per tutti i CdS, come punti di forza, riguardo alle mobilità Erasmus+ del Dipartimento e, quindi dei CdS, è possibile rilevare l'ampliamento del numero di Bandi Erasmus+, in particolare in relazione ai tirocini, con il conseguente aumento delle opportunità di candidatura; l'ampliamento del numero di accordi Erasmus+ utilizzabili per mobilità Erasmus+ per studio e per il personale docente, che si stima

continueranno ad aumentare almeno nella misura del 6-7% annuo; si segnala tuttavia la mancanza di una figura di tutor preposta al programma Erasmus e all'affiancamento della delegata Erasmus nelle attività svolte dalla stessa ai fini dell'internazionalizzazione del Dipartimento e dei CdS che vi afferiscono e una mancata tempestività da parte dell'Ateneo centrale nell'erogazione delle borse di studio che rendono più accessibile la possibilità di intraprendere quest'importante esperienza. Significativo è lo sforzo introdotto per migliorare e potenziare il tutorato *in itinere* incrementando l'organizzazione di incontri informativi sul funzionamento dei programmi di mobilità (Erasmus, Global Thesis, ecc.) e le relative informazioni sulle procedure oltre ai punti aggiuntivi di premialità previsti dai Regolamenti di laurea per chi partecipa a programmi di mobilità Erasmus+.

CDS L-16

SPEA. Il commento nella SMA 2023 rileva positivamente gli indicatori per il corso di Scienze Politiche Economiche e Amministrative in particolar modo sul numero degli iscritti che oltrepassano nuovamente la media dell'area geografica meridionale e superando, per la prima volta dal 2014, la media nazionale. Nella SMA si evidenzia anche che gli Indicatori sulla Didattica del Gruppo A registrano un andamento degli esami e delle carriere in miglioramento anche grazie ad iniziative ulteriori, come le lezioni introduttive ad alcuni insegnamenti fondamentali, l'incremento del numero degli appelli e il tutorato di supporto alla didattica. Concepito per rispondere alla domanda di lavoro tanto privata quanto pubblica, il percorso formativo, a seguito delle modifiche apportate nell'a.a. 2019-2020 consente, unitamente al CdS magistrale LM-63, il raggiungimento della quota di CFU necessaria per partecipare alle prove di ammissione ai percorsi di formazione relativi all'insegnamento di materie giuridico economiche nelle Scuole secondarie di secondo grado, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente. A seguito della revisione dell'offerta didattica, si è realizzata una redistribuzione delle discipline fondamentali volta a riequilibrare il carico didattico degli studenti nei tre anni del percorso formativo, ciò ha portato a un incremento di percentuale di CFU conseguiti nel primo anno accademico da valutare positivamente.

Tutto ciò è stato favorito dalle numerose iniziative promosse dai docenti del CdS, fra le quali è opportuno menzionare: cicli di lezioni introduttive agli insegnamenti di base (aventi anche la finalità di recupero degli OFA conseguenti al mancato superamento del test d'ingresso), aumento del numero degli appelli e/o estensione di quelli riservati a specifiche categorie di studenti, introduzione e/o incremento di prove intermedie di valutazione ed esoneri, rafforzamento del tutorato e suo impiego, soprattutto, per le discipline del primo anno, affidamento di gruppi di studenti a docenti-guida.

Con riferimento agli indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B della SMA) si segnala un ritardo nel completare le operazioni di selezione delle studentesse assegnatarie e degli studenti assegnatari di mobilità Erasmus+ (la selezione linguistica è effettuata dal Centro linguistico di Ateneo), così come nelle modalità di erogazione e nell'esiguità degli importi delle Borse di mobilità Erasmus+ Studio, talvolta con conseguente rinuncia. Tuttavia, è un dato quasi fisiologico considerata la scarsa vocazione all'internazionalizzazione del corso. Sono molteplici le azioni poste in essere dalle e dai docenti del CdS per favorirne l'internazionalizzazione: incremento delle convenzioni di accordi interistituzionali Erasmus+, incontri informativi sul Bando Erasmus+ per Studio volti a chiarire le modalità.

In sintesi, il commento alla SMA e il riesame ciclico valutano positivamente molte delle azioni intraprese dal DISPO per intervenire sulle criticità del corso, con risultati talora già visibili, talora ancora da raggiungere. Una sfida importante sarà lavorare per accentuare la vocazione internazionalistica del corso, utile a favorire il completamento di un percorso formativo con le lauree magistrali di DISPO

CDS L-36

SP. Il commento nella SMA 2023 indica un positivo dato riguardante gli avvisi di carriera e gli

immatricolati puri, tra il 2018 e il 2022, che sono stati tendenzialmente costanti e si rileva un rilevante incremento (quasi il doppio) nell'ultimo anno rispetto all'anno precedente. Dalla SMA si evince un numero complessivo degli iscritti nel 2022 che si pone al di sopra della media di area geografica, ma è inferiore rispetto a quello dell'intero Paese. Pertanto, si segnala la necessità di potenziare le occasioni di consultazioni e di incontri di *job placement* con le parti sociali interessate al profilo di un laureato in Scienze politiche. Il Dipartimento, infatti, si impegna ad agevolare ulteriormente le scelte professionali per i prossimi cinque anni, come evince dal riesame ciclico, con l'aggiunta di attività, come il tirocinio formativo, che favoriscano la conoscenza diretta del mondo del lavoro, consentendo la realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

Inoltre, il commento alla SMA coglie un'importante criticità negli indicatori relativi alla didattica, ovvero in relazione ai CFU acquisiti dagli studenti nel I anno di Corso.

Più nel dettaglio, la percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU in tale anno mostrava un incremento nel 2018 e 2019 rispetto al biennio precedente, tuttavia dai dati della SMA aggiornata a settembre 2023 si segnala una tendenza al decremento dal 2020.

A tal riguardo si fa rilevare che la strutturazione del primo anno di Corso, prevedendo la presenza di materie fondamentali in vari ambiti disciplinari, può aver determinato negli studenti delle difficoltà nell'acquisizione di molteplici lessici disciplinari. Il commento alla SMA pone opportunamente in rilievo le misure adottate dagli organi di gestione del CdS per affrontare il problema, fra le quali, a titolo esemplificativo: le lezioni introduttive alle discipline rispetto alle quali gli immatricolati sembrano registrare, per carenze pregresse, le maggiori difficoltà in ordine allo studio e all'apprendimento; l'incremento di esoneri e prove intermedie durante i corsi; l'aumento del numero degli appelli di esame.

Relativamente agli indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B), la percentuale di CFU conseguiti all'estero dalle studentesse e dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso sono in aumento nel 2021 e si allineano ai valori della media geografica, una nota positiva da sottolineare considerando le numerose attività introdotte al fine di incentivare la mobilità della componente studentesca.

Malgrado la situazione pandemica internazionale, in particolare per le mobilità relative agli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, si rileva che il programma Erasmus+ in relazione a questo CdS, non ha mai subito un arresto ma sta vedendo una ripresa consistente. Vista la connotazione del CdS volta all'internazionalizzazione si sottopone all'attenzione della CPDS un investimento maggiore sull'apprendimento linguistico, sia in termini di approfondimento delle lingue già previste, sia di ampliamento della stessa offerta delle lingue da studiare.

CDS L-39/L-40

SSSS. Relativamente agli indicatori dell'Interclasse, relativi alla Didattica (Gruppo A), se il numero degli iscritti, per il 2022, fa registrare una tendenza positiva per L-39, si rileva una leggera flessione nei numeri della componente studentesca sul versante degli avvisi di carriera e delle immatricolazioni, sebbene i valori si confermino sensibilmente superiori a quelli di area geografica e nazionali. Sugli stessi indicatori, il CdS L-40, di recente istituzione, registra, fra il 2020 e il 2021, un analogo incremento sul numero degli iscritti e una flessione su avvisi di carriera e immatricolati puri, con dati complessivi, sensibilmente inferiori a quelli di area geografica e nazionali.

La percentuale di studentesse/i che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, nel 2021 (dato disponibile), per L-39, è in calo rispetto al 2020, ma resta superiore al valore di area geografica e nazionale;

Al netto della rilevazione del dato, va considerato che tali valori del CdS L-39, per il 2020, sono

comunque superiori a quelli di area geografica e nazionali, mentre, per L-40, i numeri sono inferiori alla media geografica e nazionale. Tuttavia, è da tener conto che si tratta di un corso di recente attivazione pertanto sono da ritenersi comunque dei dati incoraggianti, invitando il Dipartimento a mettere in atto azioni di supporto alla didattica per gli studenti affinché si registrino dei dati positivi sul raggiungimento del tetto dei 40 CFU nel passaggio dal I al II anno di corso. Di riflesso, è prioritario lavorare per permettere un aumento effettivo del numero di studenti che conseguono la laurea in corso, dato non propriamente positivo determinato dalla presenza di due tirocini curriculari. Per questo si presta particolare attenzione al corso per permettere il conseguimento del totale dei CFU entro la durata regolare della carriera, vengono così accolte dal Dipartimento le criticità indicate dalla SMA e dal Riesame ciclico avviando una serie di azioni volte al potenziamento del CdS con attività di didattica integrativa, propedeutica e di recupero come esercitazioni, tutorati, laboratori, offerta di un ciclo di lezioni introduttive, che precede l'inizio dei semestri di lezioni, relativi a discipline nelle quali gli studenti hanno dimostrato maggiori carenze. In tal senso, si è altresì lavorato per una Maggiore armonizzazione dei programmi delle diverse discipline e verifica della loro congruità rispetto ai CFU previsti.

Infine, per il CdS L-40, che solo durante l'a.a. 2022/23 ha concluso il suo primo triennio, non è ancora disponibile il numero dei laureati. Al momento, mancano anche i dati, sia per L-39, sia per L-40, dei/le laureati/e a un anno dal titolo e non sono consultabili i numeri relativi ai/le laureati/e entro la durata normale del corso.

Il Dipartimento ha garantito, del resto, con il supporto delle figure predisposte all'orientamento e tutorato dei tirocini, un ampliamento dell'offerta degli enti convenzionati per lo svolgimento dei tirocini, un monitoraggio costante sulla qualità degli stessi.

Si rilevano con soddisfazione le periodiche consultazioni con diverse parti sociali (tra i quali il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali - CROAS Puglia - e Confindustria Bari e BAT, tra gli altri). Rispetto alla situazione profilata, e sulla base degli indicatori disponibili al momento, peraltro, non è possibile profilare proposte di miglioramento, poiché di questo recente Corso di studi interclasse, attivato solo nell'a.a. 2020/21, dovrà essere esaminato l'andamento complessivo del triennio appena concluso.

CdS LM-52

RISE L'andamento degli avvisi di carriera oscilla nel periodo 2018-2022 e si segnalano nell'ultimo periodo in particolare nel 2019 e nel 2021 gli anni di maggiore avvisi di carriera con un ulteriore incremento nel 2022. I valori sono decisamente maggiori rispetto a quelli della media degli Atenei meridionali e nell'ultimo gli avvisi di carriera superano anche quelli della media nazionale degli atenei non telematici.

Gli indicatori concernenti gli iscritti fanno registrare nel periodo 2018-2022 un generale incremento (fatto salvo il 2020 anno della pandemia) confermato nell'ultimo anno di riferimento (2022) di modo che vengono superati i livelli di riferimento dell'area meridionale sebbene gli avvisi di carriera rimangano inferiori rispetto a quelli dell'intero Paese.

Gli indicatori sulla didattica (Gruppo A e Gruppo E) evidenziano valori complessivamente superiori rispetto ai livelli di ripartizione e a quelli nazionali. Negli ultimi due anni 2021 e 2022 si conferma la tendenza a un generale incremento di tali valori. In particolare, la quota di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso raggiunge livelli superiori rispetto a quelli di area geografica e nell'ultimo anno anche rispetto a quelli nazionale. L'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro un anno da tale durata è essenzialmente pari a quello della media dell'area geografica e di quella nazionale.

Molto ridotta è la percentuale di abbandono degli studi nell'ambito del CdS che tendenzialmente è progressivamente diminuita nel tempo, salvo un leggero incremento nel 2020, il dato risulta anche in linea con i livelli di riferimento di ripartizione e nazionali.

Un ambito sul quale si sta concentrando l'attenzione delle e dei docenti, degli organi di gestione del CdS e di quelli di Dipartimento è rappresentato dall'internazionalizzazione, i cui indicatori (Gruppo B) risultano più bassi di quelli circoscrizionali e nazionali. Un momento di particolare difficoltà si è registrato nel 2020, e tale situazione è sicuramente collegata alla diffusione della pandemia da COVID-2019. Malgrado la situazione pandemica internazionale, in particolare per le mobilità relative agli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, si rileva che il programma Erasmus+, presso il Dipartimento di afferenza del CdS, pur subendo, soprattutto per l'a.a. 2020-2021, un importante rallentamento nella misura del 55% delle mobilità rispetto all'a.a. 2019-2020, non ha mai subito un arresto. La vocazione prettamente internazionalistica di questo CdS, comprendente un'utenza molto interessata a svolgere esperienze all'estero, giustifica in buona misura la forte partecipazione della componente studentesca del CdS a usufruire di mobilità Erasmus+ per Studio. Tali mobilità rivelano una crescita progressiva, attestandosi, in media, al 55% delle mobilità Erasmus+ totali per l'intero Dipartimento del CdS, raggiungendo il 95% circa rispetto alle sole mobilità dei CdS magistrali del Dipartimento. Questi dati si confermano anche per le mobilità dell'a.a. 2023-2024, sebbene non ancora definitivi. Inoltre, è interessante constatare che all'elevato numero di mobilità Erasmus+ per Studio del CdS si affianca anche la tendenza a un'estensione progressiva della durata delle mobilità Erasmus+ Studio, ossia da un semestre all'intero anno accademico.

Con riferimento alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente, gli indicatori mostrano innanzitutto che questo appartiene principalmente ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il CdS e che raggiunge nel 2022 il valore equivalente al 100% superando la media ripartizionale e nazionale. Il livello della qualità della ricerca dei docenti è analogo ai valori ripartizionali e quasi in linea con quelli nazionali. Nel periodo 2018-2022 il valore dell'indicatore inerente alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è diminuito progressivamente rispetto al 2020, anno in cui la percentuale era del 95,7%; tuttavia, l'indicatore continua a porsi al di sopra dei livelli ripartizionali e nazionali.

Tale situazione potrebbe essere la conseguenza, oltre che dei pensionamenti, anche dell'ampliamento dell'offerta formativa che attualmente prevede un maggior numero di materie in alternativa, aspetto che potrà essere oggetto di una futura modifica. Il rapporto fra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è nel 2022 tendenzialmente in linea con quello dell'area geografica di riferimento e nazionale.

Ciò che la SMA non rileva è che tra le azioni per migliorare l'internazionalizzazione, va potenziato il coinvolgimento degli studenti di LM-52 verso il premio di studio "Global Thesis", bando di Ateneo relativo alla mobilità studentesca internazionale per la preparazione di tesi di laurea magistrali all'estero. Un'azione da intraprendere può essere rappresentata dalla previsione di punti aggiuntivi di premialità nei Regolamenti di laurea per chi partecipa a tale programma di mobilità. Ulteriore indicatore da tenere in considerazione che tuttavia non emerge dal commento alla SMA è relativo agli sbocchi occupazionali nel post-laurea: la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo e che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita arriva al 68% nel 2021, dato non solo in miglioramento rispetto agli anni precedenti, ma anche superiore alla media locale e nazionale.

CdS LM-63

SA L'attività collegiale di revisione e monitoraggio del CdS è svolta dalla Commissione didattica, dal GGAS, dal Coordinatore dei CDS in collaborazione con i delegati del Direttore alla didattica, con il

responsabile della U.O. didattica e servizi agli studenti.

I dati relativi all'andamento degli avvisi di carriera e degli iscritti per la prima volta a LM, che, nel corso del periodo 2014-2018, avevano fatto registrare una netta crescita, non pienamente confermata nell'anno 2019, nel 2020 tornano a salire in modo significativo. I valori superano notevolmente quelli medi della macroarea geografica meridionale e dell'intero Paese. Il numero degli studenti è in crescita, sebbene il valore risulti comunque compatibile con la sostenibilità del CdS.

Nel succitato periodo, la percentuale di iscritti in possesso di laurea triennale conseguita in altri Atenei mostra alcune oscillazioni, che però rendono i livelli raggiunti quasi sempre più elevati rispetto a quelli di riferimento nazionali e di ripartizione. Ciò potrebbe segnalare un elemento di criticità rispetto all'attrattività del corso nell'ultimo anno da parte di laureati in altri Atenei, ma contemporaneamente indica una sostanziale crescita del numero di iscritti laureati nell'Ateneo di Bari e pertanto può essere un indicatore incoraggiante rispetto all'esigenza di indurre gli studenti laureati nell'Ateneo a iscriversi al Corso LM63.

Gli incontri sono occasioni per discutere le eventuali criticità del CdS, dei metodi di insegnamento, di verifica degli apprendimenti, del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, di revisione dei percorsi, della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto al superamento delle prove d'esame.

In ottica di aggiornamento dell'offerta formativa, nel 2019-2020 vi è stata una prima modifica di ordinamento seguita da ulteriori modifiche che hanno aumentato la vocazione interdisciplinare dell'offerta formativa, attraverso la presenza di vari insegnamenti in alternativa, così da permettere agli studenti di poter raggiungere una formazione più personalizzata, confacente alle aspettative individuali. Per tale ragione, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia adeguata al raggiungimento degli obiettivi e aggiornata nei suoi contenuti.

I risultati degli esiti occupazionali dei laureati dei CdS vengono esaminati nell'ambito dei momenti di confronto con parti sociali ed enti sul territorio e poi al momento della stesura della Relazione annuale della CPDS e del commento alla SMA del CdS per verificare quali pratiche possano essere adottate per migliorare l'offerta formativa, agevolare le carriere degli studenti e rendere coerenti gli obiettivi formativi del CdS con gli sbocchi occupazionali. Tale attività viene svolta tenendo in considerazione, anche in un'ottica comparativa e a fini migliorativi, tutti i dati provenienti dalle opinioni degli studenti e quelli dei CdS della LM/63 in ambito nazionale e macroregionale (iC26). Il Dipartimento di afferenza del CdS, compatibilmente con le risorse a disposizione, e in un'ottica di progressivo miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi erogati, e dopo aver favorito una discussione nella CPDS, nel Consiglio di Interclasse, nel Consiglio di Dipartimento e in altri eventuali organi collegiali, si attiva per dare seguito alle azioni migliorative proposte da docenti, studenti e personale di supporto. Gli interventi proposti vengono monitorati e ne viene valutata l'efficacia (si pensi, in questa direzione, alle diverse azioni promosse dal Dipartimento per fornire servizi e attività destinati a studenti con particolari caratteristiche ed esigenze, all'attività di supporto per i tirocini e per l'internazionalizzazione, all'incremento e alla gestione dei tutorati e all'attività dei tutor individuali, ecc.).

CdS LM-87

ISPI: I dati del corso di Laurea magistrale in "Innovazione Sociale e politiche di inclusione" lasciano emergere per il 2022, ultimo dato disponibile, una sostanziale continuità rispetto gli anni passati di avvisi di carriera al primo anno, iscritti regolari ai fini del CSDT, con un lieve incremento degli iscritti per la prima volta. Si rilevano positivamente valori notevolmente più alti rispetto quelli medi della macroarea geografica meridionale e dell'intero Paese. Vi è infatti una consistente domanda dei laureati provenienti dal Corso di Studio triennale in Servizi sociali, i quali hanno espresso l'esigenza di poter perfezionare nell'Università di Bari la propria formazione, lavorando così sulla definizione del profilo professionale

rendendolo maggiormente coerente con l'indicazione delle funzioni svolte nel contesto lavorativo.

Con la stipula della nuova Convenzione tra il Dipartimento di Sc. Po. E il CROAS (marzo 2022) si è deciso che l'Ordine degli Assistenti Sociali nomina un assistente sociale e ne sostiene l'attività di orientamento e tutorato per i tirocini, da tenersi nei locali del Dipartimento due volte a settimana. Il Dipartimento ha inteso implementare il servizio di tutorato attraverso un contratto di collaborazione occasionale con una nuova figura impegnata in attività di "supervisione al funzionamento del tirocinio" i cui compiti principali si rivolgono all'analisi delle criticità delle procedure amministrative e dei percorsi formativi dei tirocini curriculari. Anche mediante colloqui con i destinatari del servizio nella fase iniziale, *in itinere* e nella fase finale; alla predisposizione di una relazione sull'andamento del servizio di tirocinio curriculare e sulle criticità rilevate; all'individuazione di misure/azioni volte a migliorare il servizio offerto di tirocinio curriculare anche nell'ottica del potenziamento dell'internazionalizzazione dei CdS. Ciò ha portato a una riduzione percentuale del numero degli abbandoni dal 2021, risultando infatti inferiore rispetto ai valori medi nazionali.

Estremamente elevata risulta, nel 2022 - e in crescita rispetto al 2021 -, la incoraggiante percentuale dei/delle laureati/e complessivamente soddisfatti/e del CdS ed è superiore a quella di area geografica e nazionale. Si registra, invece, una flessione nella percentuale dei/delle laureati/e occupati/e a un anno dal titolo, con valori che risultano leggermente inferiori a quelli di area geografica e nazionali.

Per queste ragioni molto impegno – rileva puntualmente la SMA il riesame ciclico– è speso nel curare le attività che garantiscono la professionalizzazione: il Dipartimento di Scienze Politiche, anche con le interlocuzioni delle parti sociali, sta lavorando per l'elaborazione di un adeguato percorso formativo per la figura dell'Assistente sociale specialista, rafforzando le competenze professionali nell'ambito della progettazione europea.

QUADRO D

PROPOSTE

Si vedano le proposte già illustrate negli altri quadri.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

Dopo un attenta valutazione e analisi la CPSD ha verificato se:

- 1) le informazioni presenti sul sito siano chiare e complete
- 2) vi sia un'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche
- 3) sia tempestivamente aggiornata tutta la documentazione necessaria su ciascun corso di studio offerto.

A tal proposito si evidenzia che tutte le informazioni relative alle pagine di maggior interesse quali i test di ingresso per la verifica delle conoscenze iniziali e le preiscrizioni ai Corsi di Laurea Magistrale si reperiscono con facilità.

Inoltre per ogni CdS vi sono informazioni chiare e puntuali.

In particolare, si accede agevolmente, ai seguenti contenuti riportati nella sezione "Didattica"

- Corsi di Laurea
- Corsi post laurea
- Dottorato di ricerca
- Scuole di specializzazione
- Master universitari
- Corsi universitari di formazione finalizzata
- Competenze trasversali
- Esami di stato
- Formazione insegnanti
- altri corsi

Ugualmente efficace nella modalità di accesso risulta essere la sezione "Studenti", in particolare:

- Futuri studenti
- Laureati
- Studenti iscritti

La CPDS ha anche verificato che risulta agevole il collegamento alle SUA-CdS.

Mentre tutte le informazioni riguardanti i tirocini, l'orientamento, il tutorato didattico, il Programma Erasmus e il servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione) sono costantemente aggiornate.

Nella sezione del sito dedicata agli "Studenti iscritti", sono state fornite puntuali indicazioni su come iscriversi, come studiare, sono inoltre indicati una serie di servizi agli studenti e vi è la sezione tasse e agevolazioni improntata sempre più nell'ottica di una dematerializzazione dei documenti cartacei.

Nella sezione del sito dedicata ai laureandi, sono state fornite puntuali indicazioni sulla digitalizzazione dell'intera procedura e sulle modalità di consegna della tesi sulla piattaforma di Ateneo Bibliotela per il caricamento e l'archiviazione delle tesi di laurea, sempre più nell'ottica di una dematerializzazione dei documenti cartacei.

Fonti di consultazione minime (indicare i siti realmente visitati):

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/>

<http://www.uniba.it/didattica>

<https://www.uniba.it/it/studenti>

QUADRO E (segue)

PROPOSTE

La CPDS invita il Dipartimento a:

Azione n. 9/E

Verificare la possibilità di avviare iniziative promozionali ulteriori riguardo il progetto TEDDI collegandole ad un generale ripensamento di spazi e servizi inerenti l'inclusione dei soggetti con disabilità o DSA.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS invita il Dipartimento a:

Azione n. 10/F

Promuovere, anche attraverso gli Organi di Ateneo, un continuo dialogo con l'Amministrazione Comunale, al fine di migliorare il più possibile la mobilità urbana degli studenti e il decoro e la pulizia degli spazi esterni al Dipartimento, specie in occasione delle sedute di laurea

Azione n. 11/F

Discutere del generale tema della debolezza di molti studenti nell'esposizione scritta, e delle possibili iniziative da prendere in tal senso.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 21 dicembre 2023 come da verbale n. 8.

II COORDINATORE

F.to Prof. Gianfranco Viesti

COMPONENTI DOCENTI

F.to Prof. Vincenzo Bavaro
F.to Prof. Michele Capriati
F.to Prof. Fabrizio Fiume
F.to Prof.ssa Egeria Nalin
F.to Prof.ssa Donatella Del Vescovo

COMPONENTI STUDENTI

F.to Stud. Anna Maria Coppolecchia
F.to Stud. Noemi Coppolecchia
F.to Stud. Giovanna Bagnulo
F.to Stud. Gabriella Morelli
F.to Stud. Vincenzo Luponio
F.to Stud. Elena La torre